

TRIBUNALE DI AREZZO
SEZIONE FALLIMENTARE

FALLIMENTO EFFEDI DI FABBRONI DONATELLO E C. SNC - R.F. n° 45/2019

Giudice Delegato: Dott.ssa Michela Grillo
Curatore Fallimentare: Dott. Carlo Cardini

**AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA
CONDUZIONE IN AFFITTO DI AZIENDA E FUTURO ACQUISTO TRAMITE PROCEDURA
COMPETITIVA AI SENSI DELL'ART. 107 l.fall.**

Il sottoscritto **Dott. CARLO CARDINI**, con studio in Arezzo, via Calamandrei n. 54 in qualità di Curatore del Fallimento R.F. n. 45/2019, dichiarato dal Tribunale di Arezzo con Sentenza 49 del 01/07/2019

INVITA

Tutti i soggetti interessati a presentare manifestazioni d'interesse per la conduzione in affitto del complesso aziendale, in un unico lotto, e/o per la conduzione in esercizio per il tramite di un contratto di affitto di azienda operante nel settore della produzione e commercio di infissi in legno destinanti in parte ad imprese edili, in parte a privati. L'azienda per la quale si intendono raccogliere manifestazioni di interesse finalizzate all'affitto di azienda e al futuro acquisto è costituita esclusivamente dalle attività successivamente indicate.

0. NATURA DELLA PROPOSTA

Il presente annuncio costituisce invito **a manifestare interesse** e non invito ad offrire, né un'offerta al pubblico ex art. 1336 c.c, né una sollecitazione del pubblico risparmio ex art. 94 e seguenti del D.LGS 24/02/1998 n. 58.

1. OGGETTO DELL'AVVISO

Il Dott. Carlo Cardini, in qualità di curatore del fallimento **EFFEDI DI FABBRONI DONATELLO E C. SNC** intende affittare, mediante procedura di evidenza pubblica ai sensi dell'art. 107 l.fall, previa autorizzazione da parte degli organi della procedura e comunque come da programma di liquidazione depositando, l'azienda di proprietà della società fallita composta dall'edificio industriale posto in via botriolo n. 75 nel comune di Castelfranco Piandiscò (AR), avente superficie lorda di circa 2.000 mq sviluppato in più corpi di fabbrica e dai mobili tra cui arredi, macchinari ed impianti come meglio descritti nell'elenco allegato.

Il contratto di affitto di azienda dovrà prevedere un canone distinto per la parte immobiliare dell'azienda ovverosia il capannone industriale (attualmente sottoposto a procedura esecutiva immobiliare) e per la parte mobiliare e immateriale dell'azienda.

Non fanno parte dell'azienda oggetto del presente invito né faranno parte della successiva vendita i debiti/crediti della società fallita, partecipazioni, disponibilità liquide e magazzino.

Importo presunto: € 18.000,00 (IVA esclusa) per la parte immobiliare ed € 18.000,00 (annui IVA) esclusa per i componenti mobiliari dell'azienda.

L'azienda verrà ceduta in affitto in lotto unico, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche con riferimento a ciascuna delle sue componenti (beni materiali e immateriali e rapporti giuridici pendenti, quest'ultimi oggetto di successione ex art. 2558 cc, fermo il 2° comma di quest'ultima disposizione, ma con liberazione del cedente da qualsiasi responsabilità e/o obbligo risarcitorio nei confronti dell'aggiudicatario, fatte salve le pattuizioni dei predetti contratti che ne vietino la cessione o la subordinino al previo consenso del contraente ceduto), escludendosi comunque qualsivoglia responsabilità in capo alla procedura e con rinuncia ad ogni eccezione e garanzia da parte dell'aggiudicatario.

2. REQUISITI

Possono presentare manifestazione di interesse a partecipare alla presente procedura tutti gli operatori economici.

Sono esclusi dalla partecipazione i soggetti che, direttamente o in persona dei propri legali rappresentanti e/o di uno o più dei propri amministratori, si trovino in una delle seguenti condizioni:

a) siano in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stati ovvero a carico dei quali è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni oppure versino in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) nei cui confronti siano pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27 dicembre 1956, n.1423, o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della L.31 maggio 1965 , n.575;

c) nei cui confronti sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45, paragrafo 1 , direttiva CE 2004/18, ovvero per qualsiasi reato contro l'Amministrazione pubblica;

d) nei cui confronti sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, od altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con l'Amministrazione pubblica.

3. MODALITÀ E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Gli operatori economici che desiderano far pervenire la propria manifestazione d'interesse a essere invitati alla procedura di evidenza pubblica che verrà bandita previa autorizzazione degli organi della procedura dovranno far pervenire entro il **18/11/2019** la manifestazione d'interesse completa di dati anagrafici, indirizzo, numero di telefono, PEC, codice fiscale/partita iva.

La dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e presentata unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità oppure sottoscritto digitalmente, potrà essere inviata mediante PEC al seguente indirizzo PEC f45.2019arezzo@pecfallimenti.it

Qualora pervenisse un numero di domande superiore a cinque si redigerà un elenco numerale crescente con associato il nome dell'operatore economico, in base all'ordine di arrivo della manifestazione d'interesse.

4. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno raccolti e trattati esclusivamente per le attività previste dalla legge e per le finalità istituzionali dell'Istituto, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. Responsabile del trattamento dei dati: Curatore Dott. Carlo Cardini. Per ulteriori informazioni e / o chiarimenti gli interessati potranno contattare il Dott. Carlo Cardini Tel. 0575/371212 e-mail cardini@cartlegal.it pec f45.2019arezzo@pecfallimenti.it.

In ogni caso l'offerta pervenuta verrà sottoposta agli organi della procedura al fine di ottenere la relativa autorizzazione anche ai sensi dell'art. 104 ter l.fall.

Il Curatore
Dott. Carlo Cardini